



Statistiche in breve

A cura del Coordinamento Generale
Statistico Attuariale

Novembre 2023

Osservatorio Enti dipendenti pubblici

Il numero di enti che impiegano dipendenti pubblici¹ e il monte retribuzioni² dal 2018 al 2022 sono riportati nel Prospetto 1.

Prospetto 1. Numero degli Enti con dipendenti pubblici, monti retributivi e monte giornate retribuite – Valori assoluti e percentuali - Anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022

Anno di competenza	Numero enti nell'anno	Monte retribuzioni nell'anno (euro)	Monte giornate retribuite
2018	13.049	118.124.388.950	1.030.294.146
2019	12.917	117.302.452.721	1.026.315.194
2020	12.659	118.537.125.609	1.023.497.269
2021	12.767	119.698.403.380	1.031.410.944
2022	12.671	126.541.889.251	1.030.360.622

Il Prospetto 2 prende in considerazione anche la tipologia dell'Ente. Si può notare come gli enti di diritto pubblico siano più del quadruplo di quelli di diritto privato e come il monte retributivo dei lavoratori degli enti di diritto pubblico rappresenti il 97% del totale.

¹ Nell'Osservatorio con la dizione «dipendenti pubblici» s'intendono i soggetti iscritti ai fini del trattamento pensionistico a una delle seguenti gestioni: Cassa Trattamenti Pensionistici dei dipendenti dello Stato (CTPS); Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali (CPDEL); Cassa Pensioni Insegnanti (CPI); Cassa Pensioni Sanitari (CPS); Cassa Ufficiali Giudiziari (CPUG). Sono inoltre inclusi i lavoratori dell'INPS (anche se iscritti al FPLD). L'ente è l'ente di appartenenza dei dipendenti pubblici, rappresenta la posizione contributiva (codice fiscale) del soggetto contribuente.

² I dati (elaborazione a novembre 2023) sono pubblicati nel portale Inps all'interno della banca dati Osservatorio sugli Enti dipendenti pubblici, alla cui Nota Metodologica si rimanda per informazioni sulle fonti, definizione del fenomeno, dettagli sulle variabili. Successive elaborazioni potranno aggiornare i dati, soprattutto per il periodo più recente. È da tenere presente che le serie storiche mensili e annuali degli enti possono riflettere variazioni di tipo occupazionale (ampliamento o diminuzione degli organici) ovvero di tipo amministrativo (apertura o chiusura di singole posizioni contributive del soggetto contribuente) mentre le serie delle retribuzioni risentono dei rinnovi contrattuali.

Prospetto 2. Numero degli Enti con dipendenti pubblici, monti retributivi classificati per tipologia dell'ente – Valori assoluti - Anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022

Anno di competenza	Tipo Ente			
	Ente di Diritto Pubblico		Ente di Diritto Privato	
	Numero enti nell'anno	Monte retribuzioni nell'anno	Numero enti nell'anno	Monte retribuzioni nell'anno
2018	10.730	114.903.868.152	2.319	3.220.520.798
2019	10.342	114.110.702.148	2.575	3.191.750.573
2020	10.218	115.554.479.438	2.441	2.982.646.171
2021	10.239	116.783.231.668	2.528	2.915.171.712
2022	10.199	123.700.249.284	2.472	2.841.639.968

Nel prospetto 3, dove viene riportata anche la natura giuridica degli enti, si evince che la stragrande maggioranza degli enti pubblici è rappresentata da "Regione e autonomia locale" che, in media nei cinque anni, rappresenta circa i due terzi del totale degli enti di diritto pubblico; tutta via i rispettivi monti retributivi dei lavoratori che ricadono in tale tipologia costituisce, sempre nel quinquennio considerato, appena il 12,3% del totale delle retribuzioni.

Prospetto 3. Numero degli Enti con dipendenti pubblici classificati per tipologia e forma giuridica dell'ente – Valori assoluti - Anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022

Forma giuridica	Anno di competenza				
	2018	2019	2020	2021	2022
Ente di Diritto Pubblico	10.730	10.342	10.218	10.239	10.199
Autorità indipendente, organo costituzionale	14	14	15	14	15
Amministrazione dello Stato	43	44	46	44	48
Regione e autonomia locale	8.413	8.368	8.326	8.344	8.314
Azienda o ente del servizio sanitario nazionale	234	237	236	237	246
Accademia, conservatorio, università	98	95	85	101	97
Ente pubblico non economico	1.928	1.584	1.510	1.499	1.479
Ente di Diritto Privato	2.319	2.575	2.441	2.528	2.472

Discorso diametralmente opposto, invece, si può fare per la forma giuridica "Amministrazioni dello Stato" che nel quinquennio rappresentano in media appena lo 0,4% del totale degli enti di diritto pubblico ma in cui ricadono più della metà dei monti retributivi.

Analisi territoriale

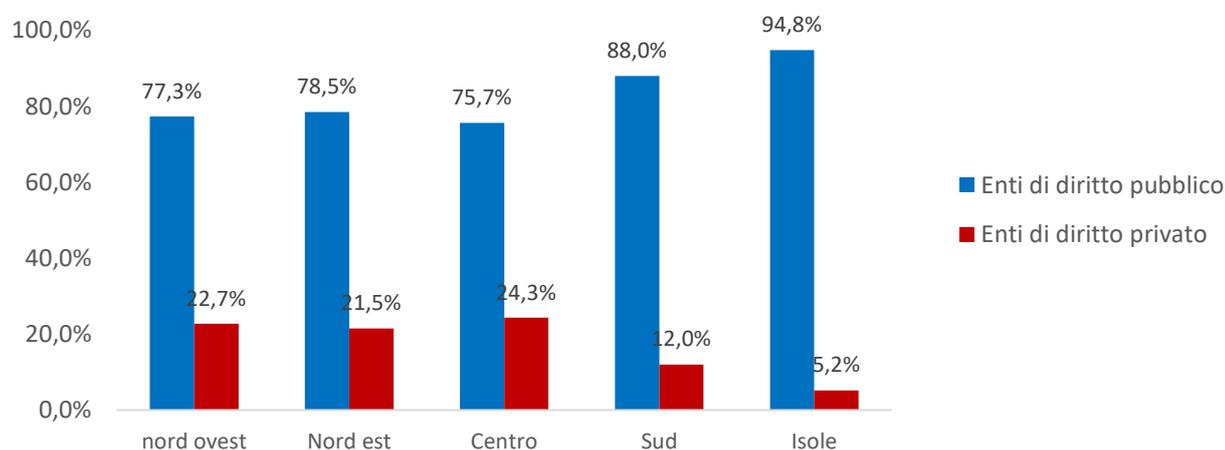
L'analisi territoriale evidenzia come la maggior parte degli enti sia collocata al Nord ed in particolare nel quadrante ovest (circa il 37%).

Prospetto 4. Numero degli Enti con dipendenti pubblici classificati per tipologia e macro area – Valori assoluti - Anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022

Tipo ente	Area geografica	Anno di competenza				
		2018	2019	2020	2021	2022
Enti di diritto pubblico	Nord ovest	3.858	3.662	3.578	3.592	3.567
	Nord est	2.237	2.082	2.065	2.056	2.057
	Centro	1.500	1.478	1.470	1.472	1.480
	Sud	2.150	2.142	2.115	2.122	2.102
	Isole	985	978	990	997	993
	Totale Italia		10.730	10.342	10.218	10.239
Enti di diritto privato	Nord ovest	992	1.111	1.045	1.120	1.095
	Nord est	480	618	582	605	590
	Centro	481	491	476	468	463
	Sud	304	299	284	285	277
	Isole	62	56	54	50	47
	Totale Italia		2.319	2.575	2.441	2.528

Un altro aspetto che risulta dall'analisi è ben evidenziato nel grafico sottostante. Al centro e al nord il numero di enti di diritto pubblico risulta mediamente 3,4 volte il numero di enti di diritto privato.

Grafico 1. Numero degli Enti di diritto pubblico e diritto privato classificati per macro area – Valori percentuali medi – quinquennio 2018-2022



Questa proporzione, però, diventa circa 7 volte al sud e nelle isole si arriva ad avere per ogni ente di diritto privato fino a 18 enti di diritto pubblico.

A livello regionale si rileva che circa un terzo degli enti pubblici (il 33,3%) sia concentrato nella Lombardia e nel Piemonte. Ciascuna tra Valle d'Aosta, Umbria, Basilicata e Molise non supera il 2% e insieme arrivano a "pesare" appena il 4,7%. Nel Lazio a fronte di un numero di enti pari al 6,2% del totale vi è una forte concentrazione dei monti retributivi e delle giornate retribuite che sono rispettivamente del 55,3% e del 57,5%.

Il Lazio insieme alla Lombardia, alla Toscana ed al Trentino Alto Adige presenta anche il rapporto più piccolo (meno del 3%) tra enti di diritto pubblico ed enti di diritto privato. I rapporti più alti, invece, si registrano per la Sardegna (33,3%), Calabria (24,3%) e Basilicata (17,2%).

Analisi dimensionale

I grafici seguenti mostrano, per il quinquennio, la composizione percentuale per classe dimensionale degli enti che impiegano dipendenti pubblici; si nota che circa l'81% ha meno di 50 dipendenti e che gli enti con oltre 250 dipendenti pari al 5% del totale comprendono quasi il 92% dei monti retributivi totali.

Grafico 2. Numero Enti che impiegano dipendenti pubblici classificati per classi dimensionali valori percentuali quinquennio 2018-2022

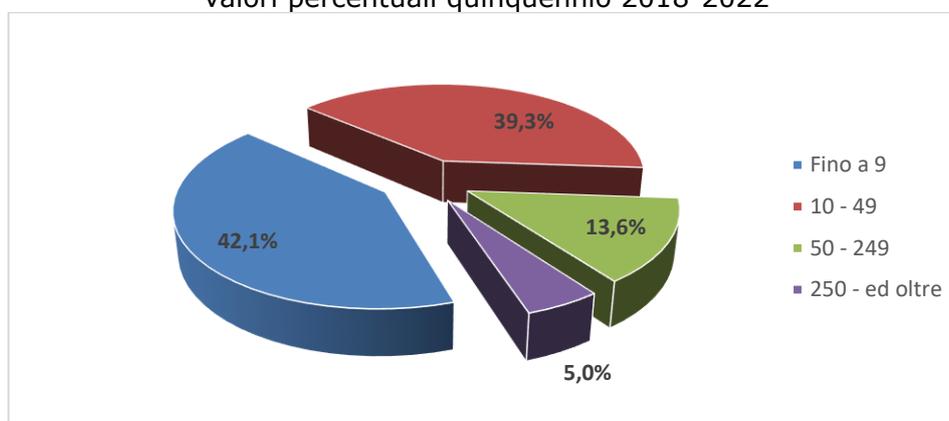
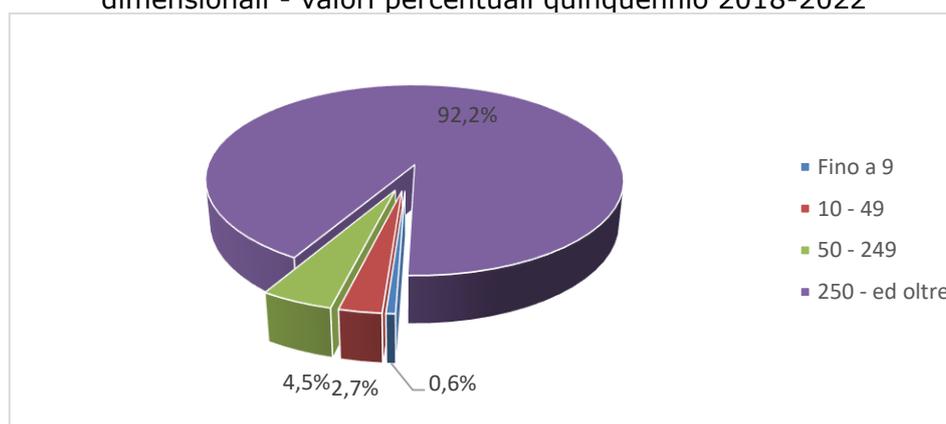
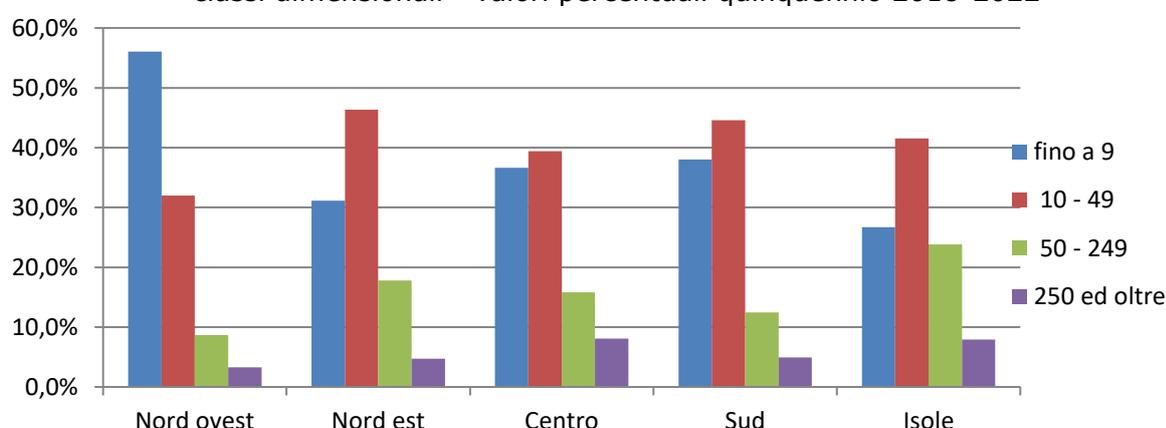


Grafico 3. Monti retributivi degli Enti che impiegano dipendenti pubblici classificati per classi dimensionali - valori percentuali quinquennio 2018-2022



Il grafico 4 mostra come si distribuiscono le classi dimensionali all'interno delle macro aree geografiche. Si può notare come nel Nord ovest del paese gli enti con "fino a 9 dipendenti" siano più del 50% mentre quelli della classe "250 ed oltre" siano poco più del 3%. Nel resto d'Italia la percentuale più elevata è costituita dalla classe di dimensione "10 - 49". La prima classe dimensionale è quella in cui c'è maggiore sperequazione tra Nord, Centro e Sud (rispettivamente 65,1%, 13,2% e 21,7%).

Grafico 4. Numero degli Enti che impiegano dipendenti pubblici classificati per area geografica e classi dimensionali - valori percentuali quinquennio 2018-2022



Il prospetto 5 riassume, infine, per i vari anni la numerosità degli enti che impiegano dipendenti pubblici classificando gli enti stessi per classe dimensionale e tipologia dell'ente. Più dei 4/5 degli enti di diritto privato impiega meno di 50 dipendenti; quelli che impiegano meno di 10 dipendenti sono invece circa il 53%.

Prospetto 5 Numero degli Enti con dipendenti pubblici classificati per classe dimensionale e tipo ente - Anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022

Classe dimensionale / tipo ente	Anno di competenza				
	2018	2019	2020	2021	2022
Fino a 9	4.136	3.946	3.985	4.095	4.053
10 - 49	4.420	4.254	4.155	4.084	4.087
50 - 249	1.559	1.541	1.497	1.477	1.474
250 - ed oltre	615	601	581	583	585
Ente di Diritto Pubblico	10.730	10.342	10.218	10.239	10.199
Fino a 9	1.197	1.390	1.321	1.438	1.421
10 - 49	807	881	840	828	800
50 - 249	265	255	234	216	208
250 - ed oltre	50	49	46	46	43
Ente di Diritto Privato	2.319	2.575	2.441	2.441	2.472
Totale	13.044	13.049	12.917	12.659	12.671

Anche tra gli enti di diritto pubblico la percentuale di enti che impiega meno di 50 dipendenti è molto elevata e pari al 79,6%. Si nota che aumentando la classe dimensionale aumenta anche la percentuale degli enti di diritto pubblico. Così se per la prima classe dimensionale "fino a 9 dipendenti" gli enti di diritto pubblico risultano in media essere circa il triplo degli enti di diritto privato nelle due classi centrali essi diventano tra cinque e sei volte superiori fino ad arrivare all'ultima classe "250 e oltre" in cui il rapporto è circa 12 a 1.

GLOSSARIO

Classe dimensionale: indica il numero di lavoratori dipendenti pubblici dell'ente. Assume quattro modalità: Fino a 9; 10-49; 50-249; 250 e oltre. La classe dimensionale è determinata sulla media annua del numero di dipendenti (somma dei dipendenti mensili da gennaio a dicembre diviso 12).

Ente: ente di appartenenza dei lavoratori dipendenti pubblici, rappresenta la posizione contributiva (codice fiscale) del soggetto contribuente.

Lavoratori dipendenti pubblici: con la dizione «dipendenti pubblici» s'intendono i soggetti iscritti ai fini del trattamento pensionistico a una delle seguenti gestioni: Cassa Trattamenti Pensionistici dei dipendenti dello Stato (CTPS); Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali (CPDEL); Cassa Pensioni Insegnanti (CPI); Cassa Pensioni Sanitari (CPS); Cassa Ufficiali Giudiziari (CPUG). Sono inoltre inclusi i lavoratori dell'INPS (anche se iscritti al FPLD).

Ripartizione geografica: suddivisione geografica del territorio. Per l'Italia può articolarsi in: Nord-ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria); Nord-est (Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna); Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria); Isole (Sicilia, Sardegna). In alternativa possono essere considerate le seguenti aree: Nord: Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna; Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio; Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Tipo ente: assume due modalità: Ente di Diritto Pubblico, Ente di Diritto Privato. Quest'ultima modalità individua gli enti di diritto privato con almeno un dipendente iscritto a una delle gestioni sopra elencate.